

VOUCHER DIGITALI

Camera di Commercio di Bologna

IL BANDO

Con il presente bando la Camera di Commercio di Bologna intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo

PLAFOND

Euro 600.000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

10 settembre

BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentano i seguenti requisiti:

- a) *siano Micro o Piccole o Medie imprese;*
- b) *abbiano sede legale e/o unità locale nell'area metropolitana di Bologna;*
- c) *siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;*
- d) *siano in regola con il pagamento del diritto annuale;*
- e) *non siano sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali liquidazione giudiziale, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- f) *abbiano legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dal Codice delle leggi antimafia;*

- g) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;*
- h) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro;*
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio.*

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi di innovazione digitale ed ecologica riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1.

ELENCO 1:

- a) intelligenza artificiale → tecnologia prioritaria;*
- b) soluzioni di cyber security e business continuity → tecnologia prioritaria;*
- c) robotica avanzata e collaborativa;*
- d) interfaccia uomo-macchina;*
- e) manifattura additiva e stampa 3d;*
- f) prototipazione;*
- g) internet delle cose e delle macchine;*
- h) high performance computing - hpc, fog e quantum computing;*
- i) big data e analytics;*
- j) blockchain;*
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa;*
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;*
- m) integrazione verticale e orizzontale;*
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;*
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività;*
- p) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.*

ELENCO 2:

- q) sistemi di pagamento mobile e/o via internet;*
- r) sistemi fintech;*
- s) sistemi edi, electronic data interchange;*
- t) geolocalizzazione;*
- u) tecnologie per l'in-store customer experience;*
- v) system integration applicata all'automazione dei processi;*

- w) programmi di digital marketing;
- x) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- y) sistemi di e-commerce;
- z) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e/o di vendita.

Sono ammissibili le seguenti spese:

a) **servizi di consulenza e/o formazione**

La formazione deve prevedere almeno una durata minima di 8 ore ed essere strettamente connessa e propedeutica al progetto presentato. Inoltre, non è ammissibile la formazione introduttiva alle tecnologie richiamate dal bando.

Per spese di consulenza ammissibili si intendono gli oneri sostenuti per l'ottenimento analisi di fattibilità, verifiche tecniche, attività di progettazione, pianificazione, personalizzazione, che portano alla migliore soluzione per le necessità dell'impresa. Per consulenza si intende quindi l'insieme delle scelte tecniche e progettuali che sono state definite e condivise con l'impresa prima della realizzazione del progetto.

b) **acquisto, canoni e noleggi di beni strumentali materiali e immateriali e di servizi strumentali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti.

Tutte le spese devono essere fatturate e pagate a partire dal 1° gennaio 2025 fino al 29 maggio 2026.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Il progetto deve avere un **costo minimo** pari ad euro **5.000,00**.

Il contributo è erogato nella misura del **50%** delle spese ritenute ammissibili sino a un **massimo di euro 10.000,00**.

VALUTAZIONE

I contributi sono assegnati in via prioritaria:

- 1) alle domande ammissibili delle imprese femminili, delle imprese giovanili⁷, delle imprese in possesso del rating di legalità⁸ e delle imprese che sono risultate assegnatarie nel 2025 del Bando PID-Next⁹ che hanno completato l'intero percorso previsto con identico valore di priorità (livello 1);
- 2) successivamente, in presenza di disponibilità residue, alle domande ammissibili con costi di progetto riferiti alle Tecnologie prioritarie.
- 3) in caso di disponibilità residue, si procede all'assegnazione in base all'ordine cronologico di invio della domanda.